

Comunicato stampa 14 giugno 2012

Sostanze pericolose, più sicurezza e trasparenza

Andrea Zanoni (Eurodeputato IdV) plaude all'approvazione di “Seveso III”, la norma Ue che prevede maggiori controlli, meno deroghe e più trasparenza per le industrie che usano sostanze chimiche pericolose. “L'Ue migliora una legislazione già all'avanguardia. Cittadini e ambiente vanno protetti al 100 per cento”

“Più sicurezza, meno deroghe e più trasparenza sul controllo degli stabilimenti che usano sostanze chimiche pericolose”. Lo fa sapere Andrea Zanoni, Eurodeputato IdV, che plaude all'approvazione della relazione di János Áder da parte del Parlamento europeo oggi a Strasburgo. *“Le attività industriali potenzialmente pericolose hanno bisogno di regole e controlli impeccabili per garantire la massima sicurezza alle persone e all'ambiente”*.

Il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza (617 presenti, 599 favorevoli, 12 contrari, 6 astenuti) la relazione dell'Eurodeputato ungherese János Áder “sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”. Si tratta di una revisione della Direttiva Ue Seveso II (96/82/CE), modificata dalla direttiva 2003/105/CE e applicabile a circa 10mila stabilimenti caratterizzati dalla presenza di sostanze (o miscele) pericolose in quantità sufficienti a determinare un pericolo di incidenti rilevanti.

“Con il voto di oggi abbiamo rafforzato un testo già buono ma che non soddisfaceva per le deroghe concesse e la trasparenza – spiega Zanoni – Abbiamo introdotto un nuovo sistema di classificazione di tre classi di tossicità (acuta 1, 2 e 3) e previsto un più esteso accesso alle informazioni, alla partecipazione ai processi decisionali e all'accesso alla giustizia in materia ambientale secondo quanto previsto dalla convenzione di Århus”.

La Direttiva prende il nome da un grave incidente industriale capitato a Seveso, in provincia di Milano, nel 1976. *“Simili episodi non devono capitare mai più – conclude Zanoni – Per questo il voto di oggi del Parlamento rafforza ulteriormente standard di sicurezza sui quali l'Europa è già all'avanguardia nel mondo”*.

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni
Email stampa@andreazanoni.it
Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04
Tel (Italia) +39 0422 59 11 19
Sito www.andreazanoni.it
Twitter [Andrea_Zanoni](https://twitter.com/Andrea_Zanoni)